



**PROCURA della REPUBBLICA**  
**presso il TRIBUNALE di RAGUSA**

Prot. llo n. 207/160 U

Ragusa, li 29.10.2020

Al Sig. PRESIDENTE  
del CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI  
- Al Sig. PRESIDENTE  
della CAMERA PENALE

**RAGUSA**

AI PERSONALE AMMINISTRATIVO

**SEDE**

e p.c. Al Sig. PROCURATORE GENERALE

**CATANIA**

Al Sig. PRESIDENTE del TRIBUNALE

**SEDE**

**Ogg.: Disposizioni urgenti e straordinarie per contenere l'emergenza epidemiologica da COVID - 19.**

Com'è noto alle SS.VV. l'articolo 263, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, il comma 1, ha previsto che "al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale delle attività produttive e commerciali. A tal fine, **fino al 31 dicembre 2020**, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), e comma 3 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendo nell'articolazione giornaliera e settimanale, **introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con**

*le misure semplificate di cui al comma , lettera b), del medesimo articolo 87, al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità”.*

In virtù di tale disposto, come già avvenuto l'8.03.2020 a seguito della pubblicazione sulla G.U della Repubblica Italiana del D.L. n. 11 dell'8.03.2020 contenente “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*” i Dirigenti degli Uffici Giudiziari sono stati nuovamente autorizzati ad adottare le misure organizzative ritenute, in relazione alla tipologia di affari trattati, le più idonee ad evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone al fine di realizzare un'efficace azione di prevenzione a tutela della salute non solo del personale giudiziario e di quello che, comunque, presta la propria attività lavorativa all'interno degli uffici giudiziari (in essi ricompresi anche eventuali uffici distaccati) ma anche della Polizia Giudiziaria che quotidianamente opera a stretto contatto con i Magistrati ed il personale amministrativo.

Su tale contesto si è innestato il D.L. n. 137 del 28 Ottobre 2020, pubblicato sulla G.U Serie Generale n. 269 del 29.10.2020, il cui art. 24 (Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) al comma 4 ha previsto che “*Per tutti gli atti, documenti e istanze comunque denominati diversi da quelli indicati nei commi 1 e 2, (allo stato solo memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale) fino alla scadenza del termine di cui all'articolo 1 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e' consentito il deposito con valore legale mediante posta elettronica certificata inserita nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata di cui all'art. 7 del decreto del Ministro della giustizia 21 febbraio 2011, n. 44. ....omissis....*”, mentre il successivo comma 5 ha previsto che “*Ai fini dell'attestazione del deposito degli atti dei difensori inviati tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma precedente, il personale di segreteria e di cancelleria degli uffici giudiziari provvede ad annotare nel registro la data di ricezione e ad inserire l'atto nel fascicolo telematico. Ai fini della continuità' della tenuta del fascicolo cartaceo provvede, altresì', all'inserimento nel predetto fascicolo di copia analogica dell'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella di posta elettronica certificata dell'ufficio.*”

Il comma 6 ha ulteriormente specificato che “*Per gli atti di cui al comma 1 e per quelli che saranno individuati ai sensi del comma 2 l'invio tramite posta elettronica certificata non e' consentito e non produce alcun effetto di legge.*”

Tanto premesso, stante la necessità di proseguire nell'azione di prevenzione a tutela della salute non solo del personale giudiziario e di quello che, comunque, presta la propria attività lavorativa all'interno degli uffici giudiziari (in essi ricompresi anche eventuali uffici distaccati) ma anche degli Avvocati che quotidianamente operano a stretto contatto con i Magistrati ed il personale amministrativo,

#### **DISPONE**

che, a decorrere dal 1° Novembre e sino al 30 Novembre 2020, il deposito di atti da parte degli Avvocati, **eccezion fatta per memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-**

**bis, comma 3, c.p.p.**, avvenga solo in via telematica ai seguenti indirizzi e-mail avuto riguardo alla natura dell'atto:

penale.procura.ragusa@giustiziacert.it per la corrispondenza diretta alle Segreterie dei P.M. e per la richiesta di certificazioni ex art 335 c.p.p.;

dibattimento.procura.ragusa@giustizia.cert.it; per tutto quanto attiene alla fase dibattimentale;

esecuzionepenale.procura.ragusa@giustizia.cert.it per tutto quanto attiene alla fase esecutiva;

Per ragioni particolari che dovranno essere specificatamente illustrate a pena di rifiuto di accettazione dell'atto e in tutti i casi in cui l'atto sia tra quelli rientranti nella categoria dei c.d. "codici rossi" è autorizzato il deposito presso l'Ufficio, preferibilmente previo appuntamento telefonico o telematico.

L'interlocazione personale con i singoli Sostituti e/o con i rispettivi Segretari, laddove necessaria ed indispensabile, fatti salvi i casi di urgenza, sarà ammessa solo previo appuntamento onde evitare inutili attese ed involontari assembramenti.

A tal fine, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail del personale (che potrà essere contattato, anche in caso di assenza fisica dall'Ufficio per svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile) sono disponibili su sito web dell'Ufficio, sub voce "MAGISTRATI".

Certo di poter contare sulla Vs. fattiva e leale collaborazione in un momento delicato non solo per la giustizia ma per l'Italia tutta, colgo l'occasione per porgere distinti saluti

Il Procuratore della Repubblica  
Fabio D'ANNA

